

Dal buio alla Luce

QUARTA DOMENICA
DI QUARESIMA A
26 marzo 2017

AscoltIAMO la Parola...



DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

9,1.6-9.13-17

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa «Inviato». Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

Leggi tutto il brano: 9, 1-41

...e le parole

Sabato

Traduce l'ebraico *shabbat*, che significa *riposare, sospendere il lavoro* ed è il tempo che va dal tramonto del venerdì a quello del sabato. Ricorda il riposo di Dio nel settimo giorno della creazione e per questo motivo la Legge ebraica proibisce di compiere qualsiasi azione che può, anche minimamente, considerarsi lavoro. Gesù guarendo di sabato trasgredisce questo importante precetto della Legge!

Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino + Ufficio catechistico

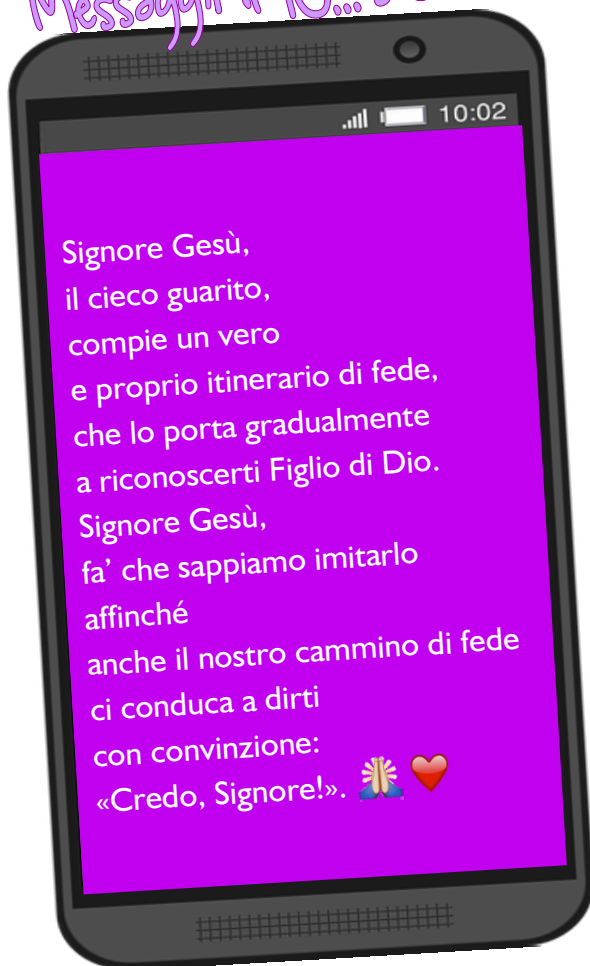
...e riflettiamo



La guarigione del cieco nato è uno dei brani più *illuminanti* del Vangelo.

- ✓ Gesù, *Luce del mondo*, incontra presso la piscina di Siloe un uomo che vede soltanto buio e con un gesto che richiama la creazione dell'uomo, impasta un po' di fango con terra e saliva e lo spalma sugli occhi del cieco, lo guarisce.
- ✓ I discepoli conformati alla mentalità del tempo (solo di allora?) avevano chiesto al Maestro se la malattia del cieco trovava origine nei suoi peccati o in quelli dei genitori. Gesù li *illumina* facendogli comprendere che le malattie non sono mai un castigo di Dio.
- ✓ Il miracolo *accende* nei presenti diversi atteggiamenti negativi che... possono essere anche nostri: la superficialità e la contraddittorietà della folla, la chiusura nelle proprie convinzioni e formalità dei farisei (cfr. Sabato), la paura e la volontà di non prendere posizione dei genitori del cieco.
- ✓ La storia del cieco nato è un vero itinerario di fede. Non una fede basata su ragionamenti astratti, ma una fede che nasce da una esperienza concreta di *guarigione*, provata, poi, dallo scontro e dalle tensioni della vita e che, infine, arriva alla professione di fede.
- ✓ Noi cristiani siamo chiamati ad imitare questo cammino di fede per arrivare a proclamare con convinzione profonda: «Credo, Signore!».

Messaggiamo... a Gesù



Impegniamoci...

... a compiere gesti
che portano luce.
Es.: visitare una persona
anziana, sola, malata, aiutare un
compagno in difficoltà, ecc.



Partendo dal centro, scrivi nelle caselle le
parole corrispondenti alle immagini secondo
l'ordine dato. Le lettere delle caselle gialle,
lette di seguito ti sveleranno la professione
di fede del cieco nato.

